

AGO

Autonome Gewerkschaftsorganisation der örtlichen Körperschaften - Südtirol
Organizzazione Sindacale Autonoma degli enti locali - Sudtirolo
Organisaziun Sindacala autonoma di enc locai - Südtirol
Autonomous Trade Union of Regional Authorities - South Tyrol

annata 12, edizione 1

marzo 2012

Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% NE/sigla provincia autorizzazione

Rivista dei dipendenti Comunali, delle case di riposo e delle comunità comprensoriali

INDICE

- „Movimento per una giustizia sociale” – Promozione
- Riforma della pensione
- Lettera al Consorzio dei Comuni
- Nuova assunta per il reparto „Sociale”
- Portogallo – viaggio 2012 – nr. 2
- Gli appuntamenti 730/2012

INFO



In caso di mancato recapito inviare al CPO di 39100 Bolzano per la restituzione

INFORMAZIONI IMPORTANTI PER SOCI AGO

Rivolgetevi ai ns. funzionari del Vs. territorio per i problemi o fatiche e loro possono darVi un aiuto immediato e non burocratico:

Robert Holzer	AGO-Sekretariat	Tel. 335 5312797 0471 279016 Fax 0471 271056
Dott. Andreas Unterkircher	Presidente AGO	Tel. 335/69 02 375
Walter Casotti	Vice-Presidente	Tel. 335 10 99 310
Robert Holzer	Segretario Prov.le	Tel. 335 53 12 797
Bithja Crepez	Segreteria Prov.le	Tel. 0473 262353
Cristina Joppi	Reparto Donne	Tel. 339 18 80 197
Reinhard Verdroß	Reparto Pensionati	Tel. 348 49 84 753
Agnes Zelger	Sociale	Tel. 0471 826634

Casa Rip. Naturno:	Stephan Rinner	Tel. 339 19 33 310
Com. Compr. Oltradige/BA.:	Cristina Joppi	Tel. 339 1880197
	Stefano Boragine	Tel. 047 1594944
Comune di Ora:	Angelika Thaler	Tel. 0471 810087
Comune di Appiano:	Walter Zelger	Tel. 0471667577
	Stefan Meraner	Tel. 0471 667550
Comune di Renon:	Dietrich Köllemann	Tel. 0471356132
	Elmar Vigl	Tel. 0471356132
	Silvia Rottensteiner	Tel. 04711356132
Comune di Castelrotto:	Dieter Tröbinger	Tel. 0471 711524
Com. Compr. Val Isarco:	Helmuth Sigmund	Tel. 0472 834200
Com. Compr. Val Pusteria:	Erika Oberstaller	Tel. 0474 504097
Comune di Vandoies	Margit Gruber Mairamhof	Tel. 0472 869912
Comune di Campo Tures.:	Sonia Tisot	Tel. 0474 677555
Comune di Badia	Irene Della Gaspera	Tel. 0471 838228
Comune di Dobbiaco	Maria Taschler	Tel. 0474 970500
Comune di San Candido:	Johann Mayr	Tel. 0474 912542

Per questioni di patronato Vi sono utile i seguenti colleghi dell'ACLI:

Bolzano:	sig.ra Dr. Elisabeth Scherlin	Tel. 0471 97 86 77
Egna:	sig. Markus Stolz	Tel. 0471 82 03 46
Bressanone:	sig. Andreas Kohlhaupt	Tel. 0472 83 65 65
Vipiteno:	sig.ra Annelore Reinthaler	Tel. 0472 76 54 18
Brunico:	sig. Werner Ellemunter	Tel. 0474 41 12 52
Merano:	sig.ra Annie Ladurner	Tel. 0473 22 03 81
Silandro:	sig.ra Margit Tscholl	Tel. 0473 73 00 95
Malles:	sig. Roland Pircher	Tel. 0473 83 06 45

IMPRESSUM: AGO-Info pubblicazione trimestrale - **Redazione:** Robert Holzer, Reinhard Verro / **Direttore Resp.:** Andreas Franzelin - Registrazione: Pretura di Bolzano Nr. 1/2000 v. 16.02.2000
Tipografia: Europrint, Vahrn - Nr. di quest'edizione. 900 - Si rende esplicitamente noto che tutte le denominazioni (p.es. sindacaliste, lavoratrici) si riferiscono senza differenze sia al sesso femminile che maschile.

INVITO ALLA VOTAZIONE

Invito alla votazione in merito alla promozione ed al sostegno del „Movimento per una giustizia sociale“

Qualcuno fra i soci di AGO avrà già appreso dalla stampa che, nell'incontro avuto luogo il 30 gennaio scorso, il Direttivo della nostra Organizzazione Sindacale ha discusso la possibile promozione dell'idea di un movimento a carattere politico. Visto che la nostra Organizzazione Sindacale, anche ai sensi del proprio Statuto, è a tutti gli effetti apolitica, questo tipo di „Movimento per la giustizia sociale“ deve prendere corpo, essere fondato ed infine operare autonomamente. Ultimamente le richieste di sostegno di un simile movimento politico da parte dei nostri iscritti sono divenute sempre più frequenti, cosicché a fine gennaio il Direttivo ha approvato la proposta di promuovere e sostenere quest'idea.

Come è nata questa idea di un movimento politico?

Soprattutto proprio perchè lavoratori e dipendenti attualmente non sono rappresentati sufficientemente da nessun raggruppamento politico. Gli „Arbeitnehmer“ dell' SVP non rappresentano più i diritti di lavoratori e dipendenti, visto che ambedue i membri in seno alla Giunta Provinciale non si orientano più alle proposte del proprio raggruppamento nel partito e mettono in coda le rivendicazioni

sindacali. A volte i due Consiglieri Provinciali ignorano addirittura i diritti fondamentali delle parti sociali. Ultimamente ne abbiamo avuto una prova lampante in occasione dell'approvazione dell'accordo di intercomparto per il pubblico impiego: la bozza dell'accordo già contrattata dalle parti è stata scartata dalla Giunta Provinciale senza sentire le parti sociali. Anche i Consiglieri di lingua italiana hanno votato contro, nonostante provengano da partiti cosiddetti „amici dei lavoratori“. E dato che la mentalità dei rimanenti Consiglieri non è un segreto per nessuno, non ci si poteva aspettare molto. E' davvero così che funziona un buon partenariato sociale?

Con ben due terzi i lavoratori dipendenti in Alto Adige formano la percentuale più alta della popolazione. Conseguentemente lavoratori e dipendenti sono anche coloro che con le loro tasse contribuiscono in parte prevalente alle entrate del Paese. Da questi importi milionari però, quanto torna a beneficio delle loro famiglie? Troppo poco in rapporto a quanto pagano!

Con le loro tasse lavoratori e dipendenti non finanziano soltanto i grandiosi palazzi del nostro Paese, devono farsi carico anche della fetta più grossa della spesa pubblica. Naturalmente queste entrate vengono impiegate anche per garantire i compensi ed i privilegi dei politici altoatesini, i

più alti a livello europeo. Considerato il fatto che un ex presidente sindacale e cosiddetto rappresentante dei lavoratori abbia avuto il coraggio di difendere pubblicamente questi privilegi nel corso di una trasmissione televisiva, parla da se per quanto sia caduta in basso la rappresentanza politica in questo nostro Paese. E poi i vari protavoce dei partiti vogliono confonderci dimostrando la loro buona volontà, proponendo di ridurre di 300 Euro mensili i loro compensi. Una vera vergogna considerando stipendi lordi mensili che superano i 10.000 Euro. Molti concittadini devono vivere un anno intero con gli stessi importi! Lo dimostra il fatto che sono sempre di più i lavoratori dipendenti altoatesini che chiedono un sussidio alla Provincia.

Fatta eccezione per i dirigenti, che sono politicamente manovrabili, anche i dipendenti del pubblico impiego hanno dovuto accontentarsi di un aumento stipendiale dello 0,6% concesso dalla Giunta Provinciale con l'ultimo contratto - una percentuale che non corrisponde più da molto tempo al tasso di inflazione ufficiale pari al 2,5 %. In questo modo una grande fetta di popolazione viene derubata del suo potere d'acquisto. Dall'entrata in vigore dell'Euro nel 2002 tutti i contratti dei dipendenti pubblici sono sempre stati inferiori al caro vita accertato. E come se non bastasse, l'Assessore Provinciale del Personale ha avuto il coraggio di

farsene un vanto, dicendo di essere riuscito a risparmiare sulle spese del personale come sperava. Ci chiediamo se l'Assessore conosce il concetto dell'economia, la quale viene rafforzata in particolare dal consumo interno del Paese tramite il potere d'acquisto delle famiglie!

In Alto Adige detto potere d'acquisto sta scomparendo, lo testimoniano i numerosi soci che prendono parte ai nostri viaggi d'acquisto ad Innsbruck. Spesso e volentieri proprio i nostri politici ci fanno notare di quanto avessimo in comune con il Tirolo del Nord, ma quando si tratta di andarci a fare la spesa, il discorso cambia. L'Unione Commercio e Turismo ci ha addirittura rinfacciato per iscritto il fatto di non promuovere azioni di spesa in Alto Adige! L'unione probabilmente non ha ancora scoperto, che i prodotti di qualità altoatesini ad Innsbruck costano meno che nel loro paese d'origine! Come è possibile che si creano certi paradossi? La responsabilità è di chi nel nostro Paese continua a promuovere l'esportazione in maniera esagerata! Con cosa si finanzia questa esportazione sproporzionata? Risposta esatta - con le nostre tasse! Ed è proprio per questo che continueremo ad organizzare i nostri viaggi ad Innsbruck, anzi, per venire incontro alle ripetute richieste dei nostri soci cercheremo di ampliarne l'offerta.

I singoli casi sopracitati sono solo

pochi esempi di come malfunzioni momentaneamente la politica locale. Governatori locali ed i loro partiti continuano e abbellire e minimizzare la problematica. Pare che non vogliono riconoscere lo stato di emergenza per molti Altoatesini, altrimenti non si spiegherebbe la morbosità con la quale continuano ad aggrapparsi all'attuale sistema politico. Uno dei principali temi nel corso dell'incontro di chiusura della Giunta Provinciale era l'imposta IMU? Certo, il perno della discussione però non era quello di come venire incontro alle famiglie esonerando dall'imposta la prima casa, bensì la minaccia della tassazione nell'ambito dell'agricoltura! Qui si vede dove stanno le priorità della Giunta Provinciale. Non ci si occupa più degli interessi sociali comuni, bensì solo di quelli di determinati gruppi di popolazione. La sensibilità per le situazioni di disagio della popolazione sembra sia venuta a mancare. L'egoismo condiziona così forte, da pensare soltanto al proprio tornaconto. Di questo passo i ricchi si distanziano sempre più dal resto della popolazione che va verso l'impoverimento, ma ciò non sembra essere importante. Nel nostro Paese la forbice fra il ricco ed il povero continua ad aprirsi sempre di più.

Chi sono i responsabili di questa evoluzione negativa? Anche in Alto Adige, come in tutti gli altri paesi civilizzati, la responsabilità è del volere politico! E' il sacrosanto dovere dei

politici, fare in modo che ci sia una situazione di parità fra la popolazione. I Politici hanno il compito di provvedere, affinché la ricchezza prodotta nel paese venga distribuita equamente, tenendo conto in particolar modo degli strati di popolazione più svantaggiati.

Questo principio di solidarietà non dovrebbe risultare soltanto fra i criteri dei partiti, bensì essere anche messo in pratica dagli stessi. Ed è in questo senso che il nostro direttivo intende promuovere e sostenere la formazione di un „Movimento per una giustizia sociale“.

Essendo fra i primari doveri quello di rappresentare i propri iscritti, il direttivo di AGO chiede ai propri soci di voler appoggiare questa proposta. Perciò invitiamo tutti a voler esprimere la loro opinione in merito, sia positiva che negativa tramite il prestampato allegato. Potete farci pervenire la Vostra decisione via mail, via fax oppure tramite posta entro la data del 31 marzo 2012.

Il Vostro Presidente
Dr. Andreas Unterkircher



Si prega di voler segnare con una „X“ una delle seguenti risposte e di indicare il proprio nome (solo allo scopo di identificare lo stato di socio che può votare solo 1x ed il dato verrà trattato confidenzialmente e con discrezione). Allorchè potrete inviare questa scheda ad uno dei seguenti numeri di fax: 0471 271056 – 0472 458744 oppure all’indirizzo e-mail: info@ago-bz.org (vedi allegato) oppure tramite posta a: AGO, via Virgilio N. 9 – 39100 Bolzano:

Votazione: Movimento per una giustizia Sociale

Nome iscritto/a:

- Sono favorevole alla promozione ed al sostegno del movimento politico „Movimento per una giustizia sociale“ da parte di AGO
- Sono contrario/a alla promozione ed al sostegno del movimento politico „Movimento per una giustizia sociale“ da parte di AGO

Sfruttate all’unanimità questa occasione di decidere! La vostra maggioranza deciderà, se continueremo a proseguire con quest’idea!

PENSIONI

Anno nuovo, pensioni nuove.

La conversione in legge della "Manovra salva Italia" di Monti (**Legge n. 214 del 22/12/2011**) dà il via libera definitivo a una riforma che, dal **1° gennaio 2012**, riscrive l'intero sistema previdenziale.

Le principali novità

Contributivo per tutti

Le pensioni sono tutte calcolate con il **criterio contributivo in relazione alle anzianità maturate dal 1° gennaio 2012**.

In seguito alla riforma Dini delle pensioni (legge n. 335/1995), il sistema di **calcolo della pensione si differenziava a seconda dell'anzianità contributiva maturata dal lavoratore alla data del 31 dicembre 1995:**

- per chi poteva contare su **almeno 18 anni di contributi** (compresi i contributi, figurativi, da riscatto e ricongiunzione), si applicava il **cosiddetto criterio "retributivo"**, legato appunto alle retribuzioni dell'ultimo periodo lavorativo;
- per chi aveva **meno di 18 anni di contributi**, il **criterio utilizzato era misto**, e cioè retributivo" per l'anzianità maturata sino al 31 dicembre 1995 e "contributivo" per i periodi di attività successivi al 1° gennaio 1996;
- per chi aveva cominciato a lavorare

uccessivamente al 31 dicembre 1995, ossia dal 1° gennaio 1996, si applicava, invece, il **solo criterio contributivo, strettamente collegato al valore dei contributi versati**. I contributi così versati costituiscono il "montante contributivo" (altro non è che la loro sommatoria) che produce anche una sorta di interesse il cui tasso è legato alle variazioni del Pil (il prodotto interno lordo): A momento di lasciare il lavoro, questo montante contributivo è convertito in pensione mediante applicazione di un aliquota percentuale detta "coefficiente di trasformazione". La sua misura, che è prefissata dalla legge, cresce con l'aumentare dell'età; per esempio, è pari al 4,419% per chi va in pensione a 57 anni, sale al 5,093% per chi accede alla pensione a 62 anni oppure al 5,620% per chi decide di lavorare fino a 65 anni (ma presto queste aliquote verranno riviste e aggiornate).

Addio "Finestra"

Dal **2012** è abrogato il regime di "**decorrenza**" delle pensioni, **cosicché la pensione decorre dal mese seguente a quello di maturazione dei requisiti**.

Due sole pensioni

Dall'anno 2012 **scompaiono le "pensioni di vecchiaia", di "vecchiaia anticipata" e di "anzianità", sostituite da due sole prestazioni: la "pensione di vecchiaia" e la "pensione anticipata"**

Le pensioni di vecchiaia

Si ottiene con **20 anni di contributi e un'età pari**, nel 2012, a 66 anni. Dal 1 gennaio 2013 é richiesto un'età pari a 66 anni e 3 mesi sia per le lavoratrici dipendenti donne e per gli uomini. (Un ulteriore adeguamento alla "speranza di vita" é previsto nel anno 2016, 2019 e 2021)

La pensione anticipata

A partire dal 1° gennaio 2012 la **pensione di anzianità** sostituita dalla "**pensione anticipata**". In pratica, non é più possibile andare in pensione con le cosiddette "quote" (cioè, sommando età e anni di contributi) né con i faticidi "40 anni" di servizio. Adesso c'è la pensione anticipata che, per il 2012, consente di andare a riposo gli uomini in presenza di 42 anni e un mese di contributi, le donne con 41 anni e un mese. La possibilità di ottenere la vecchia "pensione di anzianità" con la quota o con 40 anni), anche nel 2012 (o dopo), resta ferma esclusivamente a favore dei soggetti che i requisiti per la pensione di anzianità li hanno raggiunti entro il 31 dicembre 2011.

E' la pensione che spetta con il solo requisito contributivo, ma 40 anni non bastano più! **Nel 2012 occorrono 42 anni e un mese se si è uomini e 41 anni e un mese se si è donne.**

La penalizzazione

Quando la pensione è **chiesta prima dei 62 anni di età** si ottiene un assegno mensile ridotto:

61 anni -1 per cento

60 anni -2 per cento

59 anni -4 per cento

58 anni -6 per cento

57 anni -8 per cento

I versamenti effettuati dopo i 40 anni saranno tutti utili ai fini del calcolo dell'assegno di pensione.

Finora, invece, 40 anni di contributi rappresentavano il tetto pensionabile.

Lavorare fino a 70 anni

Flessibilità di pensionamento

Il lavoratore che chiedi la pensione di vecchiaia oltre il requisito minimo di età e fino a 70 anni otterrà un assegno mensile più pesante.

Una delle novità della manovra Monti, a proposito della **nuova pensione di vecchiaia**, è la facoltà riconosciuta ai lavoratori di rimanere a lavoro **fino a 70 anni**. Di conseguenza, la manovra stabilisce che i "**coefficienti di trasformazione**" (quelli che servono a **trasformare i contributi in pensione**) vengano estesi fino a **raggiungere la nuova età**, mediante una loro rideeterminazione con effetto dal 1° gennaio 2013. La facoltà riconosciuta ai lavoratori di rimanere a lavoro fino a 70 anni è **finalizzata a migliorare la pensione**. In altre parole, rimanendo più anni al lavoro si versano più contributi che daranno vita ad una **pensione più ricca, più pesante**. Non solo. La pensione sarà più ricca e più pesante anche perché la Manovra prevede che, chi prosegua l'attività lavorativa oltre l'età minima di pensione, venga premiato

con l'applicazione di un "coefficiente di trasformazione" più conveniente. Il limite di 70 anni, quale età massima di permanenza al lavoro, è anche soggetto all' adeguamento alla "speranza di vita". Per esempio, dal 1° gennaio 2013 il predetto limite diventerà 70 anni e tre mesi per l' effetto del dm 6 dicembre 2011 che ha decretato il primo adeguamento alla speranza di vita!

Chi si salva

La stretta non tocca chi ha maturato i requisiti per la pensione (con le "vecchie" regole) entro il 31 dicembre 2011.

Coloro che hanno maturato i vecchi requisiti di pensionamento entro il 31 dicembre 2011 e che, quindi, possono andare in pensione con le regole previgenti alla manovra Monti, e possono andare in pensione con le vecchie regole in qualunque momento, anche dopo l' entrata in vigore (da gennaio 2012) della "stretta" della manovra Monti.

A chi va in pensione con i vecchi requisiti, previgenti alla riforma Monti, si applicano anche le norme di materia di "decorrenza" della pensione, ossia la "finestra mobile" che significa attendere 12 prima di incassare la pensione.

Le donne che vorranno andare in pensione con le vecchie regole, ossia a 57 anni di età con 35 di contributi potranno continuare a farlo, sino al 2015, scegliendo il trattamento calcolato interamente con il criterio contri-

butivo (è la cosiddetta "opzione" per il contributivo).

Attenzione però; questo criterio, è sicuramente meno vantaggioso del «retributivo», e può comportare una perdita in termini di pensione stimabile attorno al 20-25%.

La ricongiunzione

Chi può utilizzare la ricongiunzione?

La ricongiunzione può essere richiesta per tutte le tipologie di contribuzioni, con la sola eccezione di quella versata nella gestione separata INPS (co.co.co; co.co.pro ecc.).

Non è previsto un periodo minimo per i singoli spezzoni di ricongiunzione.

La ricongiunzione non è possibile per i periodi contributivi che hanno dato diritto alla liquidazione di una prestazione pensionistica. Inoltre, la ricongiunzione è sempre onerosa (cioè a pagamento a carico del lavoratore richiedente). Infine, la facoltà di ricongiunzione può essere esercitata una sola volta; è possibile per una seconda volta: dopo almeno 10 anni dalla prima richiesta, con almeno 5 anni di contribuzione per effettivo lavoro; al momento del pensionamento e solamente nella stessa gestione nella quale c'è stata la precedente ricongiunzione; La ricongiunzione permette di maturare i requisiti per qualunque tipo di pensione. Dal 1° gennaio 2012 si deve fare riferimento ai requisiti pensionistici previsti dalla manovra Monti.

Fonte: "Le leggi illustrate" n. 364

LETTERA AL CONSORZIO DEI COMUNI

Al Signor Presidente del
Consorzio dei Comuni
Via Canonico-Michael-Gamper 10
39100 Bolzano

e, p.c.

Alle Amministrazioni Comunali, alle Comunità Comprensoriali, alle ASPS

Bolzano, li 13/02/2012

Contrattazione Accordo di Comparto „2005 – 2008“

Egregio Signor Presidente!

E' ormai trascorso quasi un anno da quando sono state interrotte le contrattazioni a livello di comparto. La mediazione si è conclusa con successo già il 23 dicembre 2011. Per motivi a noi sconosciuti però le contrattazioni non riprendono.

L'Accordo di Comparto per i/le dipendenti dei Comuni, delle Comunità Comprensoriali e delle Case di Riposo ha perso la sua importanza? Diverse psiozioni sono già state discusse e chiarite, ma i seguenti punti attendono ancora di essere definiti:

- **Progressione professionale – Riconoscimento dei servizi**
- **Inquadramenti – Reinquadramenti - 7.ter**
- **Indennità d'istituto**
- **Normativa Sindacale**
- **Congedo straordinario per il recupero psicofisico**

Oltre a ciò, sussiste ancora la necessità di definire le spettanze per i/le dipendenti comunali responsabili dell'attuazione del 15. Censimento 2011 – ai sensi del D.L. N. 78 di data 31/05/2010, art. 50.

La sottoscritta Organizzazione Sindacale chiede pertanto una breve presa di posizione in merito ed una rapida convocazione delle parti contrattuali.

Cordiali saluti
Segreteria AGO
Robert Holzer



Unabhängige Gewerkschaft der Arbeiterinnen und Arbeiter in der öffentlichen Verwaltung - ÖBB
Org. Sindacale autonoma di lavoratori e lavoratrici - Südtirol
Org. Sindacale autonoma di lavoratori e lavoratrici - Südtirol
Unabhängige Gewerkschaft der Arbeiterinnen und Arbeiter in der öffentlichen Verwaltung - ÖBB

NUOVA ASSUNTA



Il mio nome è Helena Laimer, vivo a Brunico e sono una assistente geriatrica. Nel prossimo futuro lavorerò con il sindacato

AGO. Il mio compito è principalmente quello di sostenere i dipendenti nel settore sociale. Come assistente geriatrica, ho potuto notare in diverse case di cura che le nostre istituzioni non hanno solo mancanze, che possono essere migliorate, ma anche pregi.

Purtroppo, su questo campo di lavoro, in caso di conflitto quali il mobbing, stress da lavoro, mancanza di personale qualificato ecc... i dipendenti rimangono in silenzio per paura della perdita di lavoro, e quindi si va fino al limite, con i conseguenti risultati, quali

malattia e l'alto tasso di abbandono nella nostra professione. Con queste condizioni, chi ci rimette in realtà, sono gli "anziani".

Per contrastare questi problemi, abbiamo bisogno di una comprensione obiettiva e democratica e la volontà di negoziare da parte dei leader nel settore sociale.

Nel mio ruolo di rappresentante sindacale vorrei essere la persona di contatto, mantenere una relazione individuale con il personale sul campo sociale, e contribuire a costruire una prospettiva futura, basata sulla fiducia e disponibilità. Mi auguro una buona collaborazione con i nostri soci e tutti coloro che vogliono esserci.

sono raggiungibile al nr. 338 49 98 510 e tramite email al indirizzo helena.laimer@ago-bz.org

VIAGGIO 2012

Portogallo 2012

2. appuntamento!

24 maggio al 29 maggio 2012

Partenza: Giovedì, 24 maggio 2012

Ritorno: Martedì, 29 maggio 2012

Durata: 6 giorni, 5 notti

Prezzo: 710,00 Euro

Numero minimo di partecipanti: 15 persone



Tag	Datum	Programm
1	Giovedì, 24/05/2012	Trasferimento a Milano Malpensa Volo diretto a Porto Trasferimento a Coimbra – breve visita con guida Pernottamento a Coimbra
2	Venerdì, 25/05/2012	Visita di Fatima e Obidos – pranzo a Obidos Nel pomeriggio trasferimento a Porto Pernottamento a Porto
3	Sabato, 26/05/2012	Giornata dedicata alla visita di Porto con giro in batello sul Rio Douro Pernottamento a Porto
4	Domenica di Pentecoste, 27/05/2012	Visita di Braga - pranzo Nel pomeriggio visita di Guimares Pernottamento a Porto

5	Lunedì, 28/05/2012	Gita nella valle Douro con visita e assaggi in una Quinta Pernottamento a Porto
6	Martedì, 29/05/2012	La mattina visita di Vila do Conte Trasferta all'aeroporto Ritorno a Milano Malpensa

Nel pacchetto viaggio sono compresi:

- Trasferta Bolzano – Milano - Bolzano
- Volo da Milano a Porto e ritorno
- Tutti gli spostamenti in pullman in Portogallo
- 5 pernottamenti con colazione
- Cena a Coimbra
- La guida che ci accompagnerà in Portogallo

**Iscrizione: walter.casotti@comune.laives.bz.it;
tel. 335 10 99 310**

Prenotazione:

**La prenotazione avviene tramite versamento del prezzo al nr. della
Banca Popolare
IT70 V058 5658 6000 1152 1319 696
Codice: "Porto-2012-nr. 2"**

**e con la sottoscrizione del module di prenotazione
nonché delle condizioni di viaggio.**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI MODELLO 730/2012 - APPUNTAMENTI



Dott.
Andreas Unterkircher
tel. cell. 335 6902375

nel Comune di **CAMPO di TRENŠ**: Mercoledì 4 aprile 2012 alle ore 8.30 e Mercoledì 2 maggio alle ore 8.30

nel Comune di **Val di VIZZE**: Mercoledì 4 aprile 2012 alle ore 11.15 e Mercoledì 2 maggio 2012 alle ore 11.15

nel Comune di **VIPITENO**, ufficio tributi:
Mercoledì 4 aprile 2012 alle ore 11.30 e Mercoledì 2 maggio 2012 alle ore 11.30

nel Comune di **BRENNERO**: Mercoledì 4 aprile 2012 alle ore 12.00 e Mercoledì 2 maggio 2012 alle ore 12.00

nel Comune di **CHIUSA**:

Mercoledì 11 aprile 2012 ore 8.15 e Mercoledì 9 maggio 2012 ore 8.15

nel Comune di **LAION**:

Mercoledì 11 aprile 2012 ore 9.00 e Mercoledì 9 maggio 2012 ore 9.00

nel Comune di **VELTURNO**: Mercoledì 11 aprile 2012 ore 11.00 e Mercoledì 9 maggio 2012 ore 11.00

Comunità Comprensoriale Val Isarco (Sede) e Casa di Riposo:

Mercoledì 11 aprile 2012 ore 11.30 e Mercoledì 9 maggio 2012 ore 11.30

nel Comune di **VANDOIES**:

Mercoledì 11 aprile 2012 ore 14.00 e Mercoledì 9 maggio 2012 ore 14.00

Comunità Comprensoriale Val Isarco – (Seeburg):

Martedì 3 aprile 2012 alle ore 14.00, Martedì 24 aprile 2012 alle ore 14.00

nel Comune di **APPIANO**: Ufficio parterre

Martedì 10 aprile 2012 dalle ore 15.00 alle ore 17.00

nel Comune di **RENON**: sala consiliare; Lunedì 23 aprile 2012 dalle ore 14.00, Mercoledì 16 maggio 2012 dalle ore 14.00 (Restituzione)

nel Comune di **CALDARO**: sala consiliare; Lunedì 23 aprile 2012 dalle ore 9.15 Mercoledì 16 maggio 2012 dalle ore 9.15 (Restituzione)

Nella casa di riposo di **CALDARO**:

Lunedì 23 aprile 2012 dalle ore 11.00, Mercoledì 16 maggio 2012 dalle ore 11.00
(Restituzione)

(altri appuntamenti a richiesta telefonica n. 335 69 02 375)

Siegfried Bachmann - tel. 329 43 55 512

nel Comune di **DOBBIACO**: Lunedì, 16 aprile 2012: ore 9.00 alle 9.30
nel Comune di **MAREBBE/S.Vig.**: Martedì, 17 aprile: dalle ore 9.00 - 10.00
nel Comune di **BADIA**: Martedì, 17 aprile: dalle ore 11.00 - 11.30
nel Comune di **S. LORENZO**: Mercoledì, 18 aprile: dalle ore 10.30 - 11.00
nel Comune di **BRUNICO**: Mercoledì, 18 aprile: dalle ore 11.30 - 12.30
nel Comune di **BRUNICO**: Giovedì, 26 aprile: dalle ore 9.00 - 10.00
nel Comune di **S.CANDIDO**: Giovedì, 19 aprile: dalle ore 9.30 alle 10.00
nel Comune di **MONGUELFO**: Venerdì, 20 aprile: dalle ore 9.30 alle 10.00
nel Comune di **BRAIES**: Venerdì, 20 aprile: dalle ore 11.30 alle 12.00
Sägmüllerhof – **GAIS**: Martedì, 24 aprile: dalle ore 9.00 alle 10.00
nel Comune di **GAIS**: Martedì, 24 aprile: alle ore 10.30
nel Comune di **SELVA MOLINI**: Martedì, 24 aprile: dalle ore 11.00 alle 11.30
nel Comune di **CAMPO TURES**: Martedì, 24 aprile: dalle ore 12.00 alle 12.30
Azienda Elettr. **CAMPO TURES**: Martedì, 24 aprile: dalle ore 13.00 alle 14.00
nel Comune di **VALLE AURINA**: Martedì, 24 aprile: alle ore 14.00
nel Comune di **CASIES**: Venerdì, 27 aprile: alle ore 9.30

(altri appuntamenti a richiesta telefonica n. 329 43 55 512)

Reinhard Verdroß – tel. 348 498 47 53

nella Casa di rip. di **LACES**: Martedì, 10 aprile dalle ore 10.00 alle 11.00
nel Comune di **LACES**: Martedì, 10 aprile dalle ore 11.15 alle 12.15
nel Comune di **PRATO a.S.**: per Stelvio, Glorenza, Malles, Lasa e Sluderno
Martedì, 10 aprile 2012 dalle ore 14.00 alle 15.00
nel Comune di **SILANDRO**: Martedì, 10 aprile dalle ore 16.30 alle 17.30
nel Comune di **NATURNO**: Mercoledì, 11 aprile dalle ore 14.00 alle 17.30
nel Comune di **PARCINES**: Giovedì, 12 aprile dalle ore 14.00 alle 15.00
nel Comune di **SCENA**: Giovedì, 12 aprile dalle ore 15.30 - 17.30
nel Comune di **MERANO**: Cantiere (Via Cantiere)
Lunedì, 16 aprile dalle ore 13.30 alle 14.30

nel Comune di **S.PANCRAZIO**: Lunedì, 16 aprile dalle ore 15.00 alle 15.30
nel Comune di **POSTAL**: Lunedì, 16 aprile dalle ore 16.00 alle 16.45
nel Comune di **NALLES**: Martedì, 17 aprile dalle ore 14.00 alle 15.00
nel Comune di **CERMES** anche per Lana:
Martedì, 17 aprile dalle ore 15.30 alle 17.30
nel Comune di **TERLANO**: Mercoledì, 18 aprile dalle ore 14.30 alle 17.00
nel Comune di **S. MARTINO I.P.**: Giovedì, 19 aprile dalle ore 8.00 alle 9.45
nel Comune di **S.LEONARDO P.**: Giovedì, 19 aprile dalle ore 10.00 alle 12.30
nel Comune di **MOSO in Passiria**: Giovedì, 19 aprile dalle ore 14.00 alle 16.30

(altri appuntamenti a richiesta telefonica n. 348 498 47 53)

Cristina Joppi – tel. 339 18 80 197

ad **EGNA**, Distretto Sociale – 2. piano:
Mercoledì, 11 aprile: ore 14.00 – 15.00
a **CORTACCIA** / Centro Sociale Mercoledì, 11 aprile 2012:
ore 15.30 – 16.30
a **SALORNO** / Resid. Gelmini – biblioteca:
Giovedì, 12 aprile 2012: ore 15.45 – 16.45
ad **EGNA** / via Portici 26 – 3. piano: Mercoledì, 18 aprile: ore 14.00 – 15.30
a **LAIVES** / Centro di degenza: Giovedì, 19 aprile: ore 14.00 – 15.00
a **LAIVES** / Distretto Sociale – 2. piano: Giovedì, 19 aprile: ore 15.30 – 16.30
ad **EGNA** / casa riposo fond. "Griesfeld":
Mercoledì, 25 aprile: ore 14.00 – 15.00

(altri appuntamenti a richiesta telefonica n. (339 18 80 197)

Dieter Tröbinger – tel. 0471 71 15 24

nel Comune di **CASTELROTTO**: da martedì 10 aprile 2012 (ufficio tributi)
nel Comune di **TIRES**: Giovedì 12 aprile 2012 dalle ore 14.30-15.15
nel Comune di **CORNEDO**: Giovedì 12 aprile 2012 dalle ore 16.00-17.00
nel Comune di **Urtijei**: Martedì, 17 aprile 2012 dalle ore 15.00-16.00
Comunità **SALTO/SCILIAR** (LOCIA ad Ortisei):
Martedì, 17 aprile 2012 dalle ore 16.00-17.00

(altri appuntamenti a richiesta telefonica n. 0471 71 15 24)

Josef Stuefer – tel. 345 6923720

Comunità SALTO/SCILIAR (Bolzano – sede via Innsbruck):

Martedì, 17 aprile 2012 alle ore 14.00

nel Comune di SAN GENESIO:

Martedì, 17 aprile 2012 dalle ore 15.00-16.00

nel Comune di SARENTINO:

Giovedì 12 aprile dalle ore 17.00 a Sarentino– via Kellerburg, 16

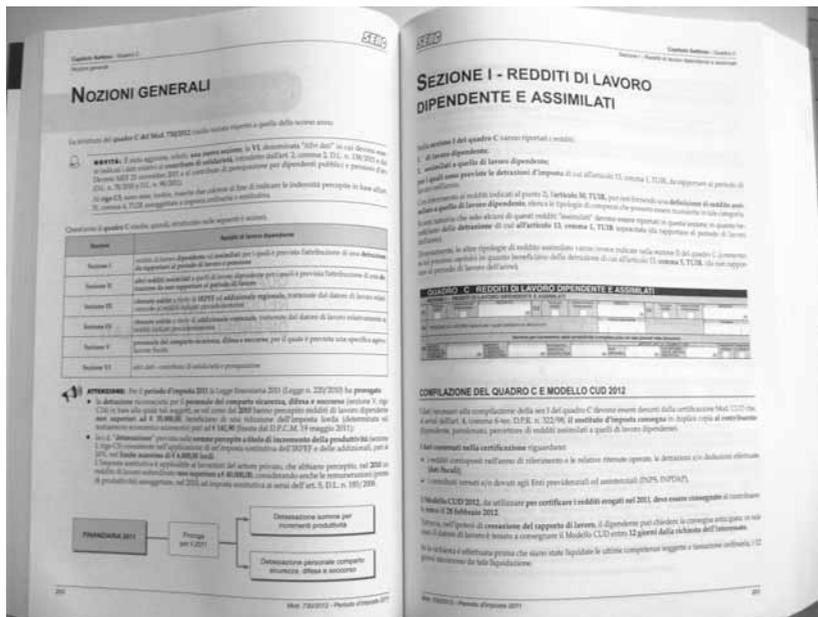
(altri appuntamenti a richiesta telefonica n. 348 2920873
+ 0471 623408)

Felix Dalvai – tel. 334 9194944

nel Comune di SALORNO: Giovedì 29 marzo dalle ore 14 alle 17.00

Giovedì 12 aprile dalle ore 14 alle 17.00

a BOLZANO, Via Virgilio 9 da martedì a giovedì nel mese di aprile
dalle ore 14.30 -17.00 (servizio del GS)



Documenti necessari per la dichiarazione dei redditi modello 730/2012

- **TESSERA AGO**
- **Dichiarazione dei redditi dell'anno scorso (730/2011 od Unico 2011)**
- **Numeri di codice fiscale di nuovi membri familiari**
- Modello CUD2012 (ricevuto dal datore di lavoro/Comune)
- Quietanza pagamento ICI
- Certificazione di pensione dall'estero
- Dati identificativi del nuovo datore di lavoro, se o viene cambiato nell'anno 2012 (denominazione, indirizzo esatto, numero di codice fiscale o numero di partita IVA)
- contratti di compravendita per immobili acquistati/venduti durante l'anno 2010 e 2011
- canoni d'affitto e di locazione per immobili
- estratto catastale urbano **aggiornato** (se variato)
- canone di locazione
- contratto d'affitto registrato stipulato ai sensi della Legge 431/98 (sia in veste di locatario che di proprietario)
- certificazione per gettoni di presenza, onorari, pensioni ed altri redditi non esenti
- assegni periodici ricevuti dal coniuge separato o divorziato
- Certificazione di dividendi pagati (ricevute dagli istituti bancari)
- spese mediche specialistiche e generiche proprie e dei familiari a carico con indicazione del rimborso da parte dell'ASL); spese per visite e cure di medicina omeopatica
- contributi (INPS) per collaboratori domestici, addetti ai servizi personali e familiari (baby sitter, colf-badanti, assistenza domiciliare, ecc.)
- acquisto di medicinali (prescrizione medica insieme con scontrino fiscale oppure scontrino fiscale con numero di codice fiscale)
- spese per protesi (prescritte da un medico) come, occhiali, apparecchi acustici, apparecchi ortopedici ecc.
- ticket pagati per visite specialistiche, esami di laboratorio, ecc.
- degenze ospedaliere collegate ad una operazione chirurgica (al netto del rimborso USL)
- spese per l'acquisto del cane per ciechi
- spese veterinarie per animali domestici (importo minimo 129,11 Euro)
- interessi passivi su mutui ipotecari al netto di eventuale contributo provinciale (inclusi l'onorario del notaio e spese accessorie risultanti dalla dichiarazione della banca)
- premi pagati per assicurazione sulla vita ed infortunio
- tasse scolastiche di istruzione secondaria ed universitaria AGO-Landessekretariat Februar 2012
- attestazione pagamento del canone d'affitto per studenti
- contributi bonifiche fondiari (cartelle esattoriali)
- erogazioni liberali alle organizzazioni

Spese

- ONLUS, alle società di Mutuo soccorso, in favore di movimenti e partiti politici, di istituzioni religiose e per i paesi in via di sviluppo come UNICEF o medici senza frontiere
- spese funebri ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile
- contributi previdenziali obbligatori, pagati in ottemperanza a disposizioni di legge: contributo al servizio sanitario nazionale, anche quello versato per l'assicurazione RC automezzi ed il contributo del 10% versato all'INPS da parte del datore di lavoro, ma a carico del dichiarante (1/3)
- contributi previdenziali volontari (ricongiunzioni volontarie) e previdenza complementare
- contributi per la "pensione delle casalinghe" della Regione
- spese mediche e di assistenza specifica dei portatori di handicap
- assegno periodico corrisposto al coniuge

- per le ristrutturazioni ed il risparmio energetico di abitazioni con beneficio del 36% o 55% per proprietario, titolare di diritto reale di godimento, comodatario, locatario, socio di cooperativa (modulo di comunicazione dei lavori presentato al Centro servizio di Pescara o all'ENEA di Roma, **bonifici bancari 2011, copie delle fatture**)
- **Tutte le spese devono essere state pagate nell'anno 2011 (data dei certificati dell'anno 2011)!**

Acconti

- ricevuta del versamento d'acconto (modulo F24) del giugno/luglio 2011 e/o novembre 2011

Al 730 non sono allegati documenti! Ai nostri collaboratori deve essere presentata però tutta la documentazione necessaria per la verifica dei dati.



la Sede Provinciale dell'INPDAP di

ad effettuare in forza della legge 31.7.1975, n. 364 la trattenuta sulla pensione, di cui sono titolare, del contributo sindacale/associativo mensile prevista da versare a mio nome e conto al Sindacato Pensionati/Associazione
AGO

ACCETTO

che la presente delega si intenda tacitamente rinnovata di anno in anno, se non interviene revoca a mezzo raccomandata indirizzata alla Sede Provinciale dell'INPDAP che eroga la pensione e per conoscenza alle organizzazioni sindacali/associazioni pensionati interessate.

Avendo ricevuto dal predetto Sindacato l'informativa sull'utilizzazione dei miei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 e decreto legislativo 196/2003, consento al trattamento degli stessi per tutte le finalità previste dallo Statuto del Sindacato e quindi anche per quanto concerne i dati riguardanti l'iscrizione sindacale comunicati agli Enti interessati, ai quali, parimenti, consento il trattamento degli stessi per i propri fini istituzionali e per gli adempimenti degli obblighi previsti dalla legge e dalla convenzione con il succitato Sindacato.

Luogo e data

Firma del richiedente
